

MF FOCUS

Healthcare & Wellness

CONGRESSI | A Roma oltre 2500 medici al più importante evento scientifico di settore dell'anno

'Colori, volumi e superfici' in medicina estetica Bartoletti inaugura il 43° congresso della SIME

di **Fabrizia Maselli**

Finalmente un congresso in presenza "cosa fondamentale per tutti i medici, ma ancor di più per noi medici estetici. Siamo di solito liberi professionisti, che lavorano raramente in gruppo, e il confronto congressuale diventa per noi determinante", sottolinea Emanuele Bartoletti, presidente della **Società Italiana di Medicina Estetica** inaugurando il 43° congresso nazionale che si chiude oggi a Roma. La medicina estetica ha vissuto un vero e proprio boom di richieste dalla riapertura degli ambulatori, ma questi due anni non sono stati tanto improntati alle novità, quanto piuttosto al consolidamento di esperienze. «Le superfici, il colore della cute e i volumi del corpo - afferma il professor Bartoletti - devono essere sempre considerati tutti quanti insieme. È impensabile che un medico



estetico, per migliorare la qualità della pelle, faccia solo filler, tralasciando peeling e laser, perché questo vuol dire non prendere in carico il paziente in maniera completa e corretta, ma 'vendergli' dei trattamenti che qualche volta sono anche fuori indicazione. Questi tre aspetti vanno considerati tutti contemporaneamente se si vuole ambire al miglior risultato. Che deve essere quanto più possibile

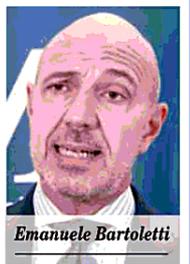
'naturale' e gradevole. Tutte le terapie effettuate in medicina estetica inoltre devono essere sostenute da sperimentazioni cliniche rigorosamente pubblicate su riviste scientifiche e devono essere offerte da medici estetici preparati, che abbiano seguito un percorso formativo e conoscano bene macchinari e terapie da utilizzare, ma soprattutto, ripeto, che sottopongono il paziente ad un check up completo di medicina estetica». Sempre più importante è anche la valenza socia-

le della medicina estetica. «Oltre alle Breast Unit e alle Obesity Unit, che dovrebbero comprendere sempre anche la presenza di un medico estetico, una cosa importantissima che fa la medicina estetica è anche quella di screenare e intercettare una serie di patologie. Durante il check up di medicina estetica ci capita spesso di scoprire melanomi e altri tumori della pelle, cheratosi attiniche, insufficienze venose degli arti inferiori, casi di ipertensione arteriosa».

PARLA IL PRESIDENTE DELLA **SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA ESTETICA**

Arriva la tossina botulinica liquida

La novità dal punto di vista farmacologico di questo periodo è la tossina botulinica liquida, una formulazione diversa, già diluita e pronta all'uso (non va 'ricostituita' come le precedenti e questo evita errori di dosaggio), ha un'azione precisa, rapida (i risultati cominciano ad essere visibili già dopo 24 ore e durano fino a 6 mesi) e potente. È disponibile in siringhe dall'ago molto sottile, che consentono di erogare quantità fisse di tossina ad ogni 'click', ruotando lo stantuffo, per rilasciare in modo preciso e accurato le unità di tossina desiderate. È approvata come tutte le altre per il trattamento delle rughe glabellari (quelle verticali sopra la radice del naso, nello spazio tra le sopracciglia). **(F. Mas.)**



Emanuele Bartoletti

